

Maturità e giovani

Oggi, per i ragazzi non ci sono prospettive chiare e importanti, poiché il futuro è influenzato dalle guerre strategiche per il commercio. Tutto ciò segna e disegna un futuro incerto per loro.

L'esame di maturità non rappresenta più un punto di partenza fondamentale per il loro futuro.

Sono pochi i ragazzi che potranno permettersi di continuare gli studi, frequentando l'università.

Alcuni di loro sono indecisi e immaturi, disorientati dai social altri sono mantenuti economicamente dai genitori in un limbo in cui non hanno necessità alcuna che generi stimoli per prendere decisioni e iniziative personali. Secondo le statistiche sono pochi i ragazzi in cui si accende il desiderio di costruirsi un futuro da sé.

Il successo di un giovane, come d'altronde l'arte, generalmente nasce da una mancanza, da una sofferenza per la quale una persona non ha altra forza che attingere dai propri talenti. E questo è sempre più raro.

Inoltre il divario tra le nozioni scolastiche e le abilità pratiche richieste dalle aziende si è amplificato di molto. E così, mentre non pochi ragazzi vivono una sorta di letargo giovanile, l'intelligenza artificiale velocemente si diffonde e prende il loro posto si ramifica in spazi e luoghi umani e industriali in cui non è facile trovare persone adeguatamente formate per un lavoro, o un compito aziendale e dirigenziale.

Vorrei augurare ai giovani e ai loro genitori ogni bene e benedizione dal Cielo.

Dio non ha mai reso facile la vita dei santi, proprio per spronare la loro curiosità e la loro intelligenza con la quale hanno inventato modi e metodi per il bene comune di cui ancora beneficiamo.

Mai Dio ha lasciato i suoi santi in un limbo di quiete, poiché l'uomo nella necessità tira fuori idee, talenti e novità.

Benedici Signore il cuore dei giovani, poiché è il luogo dei sentimenti e delle scelte importanti e ti prego affinché tu chiami ancora alcuni di questi giovani a diventare Pastore nella tua Chiesa che ha bisogno di preti, uva e grano per celebrare l'eucaristia e così esaudire il desiderio di Gesù: "Fate questo in memoria di me".